

Storia n° I 8: Melinda

Mi chiamo Melinda, ho solo 32 anni, cioè quasi 33 anni. Sono nata in Albania a Durazzo. Ho studiato come veterinario, cioè ho il diploma non la laurea. È diverso dall'Italia.

Finita la scuola ho lavorato quattro o cinque anni in una... come si dice... fabbrica di galline. Era di un italiano. Facevo le vaccinazioni ai pulcini. Poi ho dovuto lasciare perché il mio lavoro non serviva più: le vaccinazioni le facevano le macchine. Il mio profilo non serviva più, avrei dovuto cambiare, fare l'operaio.

Successivamente, sono andata a lavorare in una fabbrica di scarpe da ginnastica, sempre in una fabbrica d'italiani, stavano lì da 10 anni. Avevo un buon ruolo ero una specie di controllore, come si può dire.... Ecco, ero un caporeparto. Lavoravo solo per i soldi. Guadagnavo tipo 200.000 lire. Nella prima impresa guadagnavo 150.000 lire.

Il lavoro era buono, non ti pagano troppo... ma era buono. Voglio dire era buono per me, però là non pagano come qua: 1.000.000 di lire.

Poi ho incontrato un uomo italiano e sono venuta qui.

Lui era venuto in Albania per conoscermi, perché voleva una ragazza *bene* ... brava, come si dice?

Lui voleva conoscere una donna brava, quindi una signora albanese, però vecchia, di 55 anni, che abita qui a Colliano ci ha fatto incontrare.

Era una mia parente, che, tanti anni fa, ha sposato un suo zio.

Questo è accaduto quattro anni fa, oggi ho una figlia di quattro anni con lui, cioè di tre anni e mezzo, *vabbè* tre. Venne per due giorni, ci conoscemmo e decidemmo di sposarci.

Mi è piaciuto per la sua intelligenza, capito? Io guardo la testa non altre cose. Lui ha 42 anni. Mi è piaciuto il suo carattere non l'ho scelto perché era italiano. Mi ha colpita la sua

sincerità, mi ha detto subito come stavano le cose. Voglio dire non è che poteva mentire io conoscevo la signora albanese.

È ritornato in Italia, ha fatto i documenti e dopo un mese circa ho preso il traghetto per venire qui

Quando ero ragazza avevo sempre pensato che mi sarebbe piaciuto fare un viaggio, mi è piaciuto.

Sono arrivata a Bari, lì c'erano la signora albanese di Colliano, mio marito e i miei cognati. Mia suocera mi aspettava a casa di mio marito, anche se qui sono arrivata alle quattro del mattino. Quando mi ha visto ha iniziato a piangere. Lui aveva passato un brutto periodo... si era lasciato con la moglie. A me piacciono i bambini lui aveva tre bimbi: due femmine ed un maschio. Io lo sapevo mi avevano anche telefonato. Oggi sono grandi.

Ho ancora una bimba piccola da crescere non lavoro, però mi piacerebbe lavorare Mi piace davvero lavorare, spero di poterlo fare qui. Volevo pure fare l'università in Albania, però poi costava...

Qui c'è anche mia sorella che ha 42 anni. Mio marito le trovò un lavoro e la fece venire qua. Poi le abbiamo presentato una persona e dopo sei mesi si è sposata e oggi ha una bimba di sette mesi.

Mia mamma e i miei fratelli sono lì, ci telefoniamo una volta a settimana, qualche volta sono andata. Mia mamma è venuta per il parto di mia sorella ed è stata con me tre mesi.

Ai miei familiari mando qualche regalo, ma non soldi.